

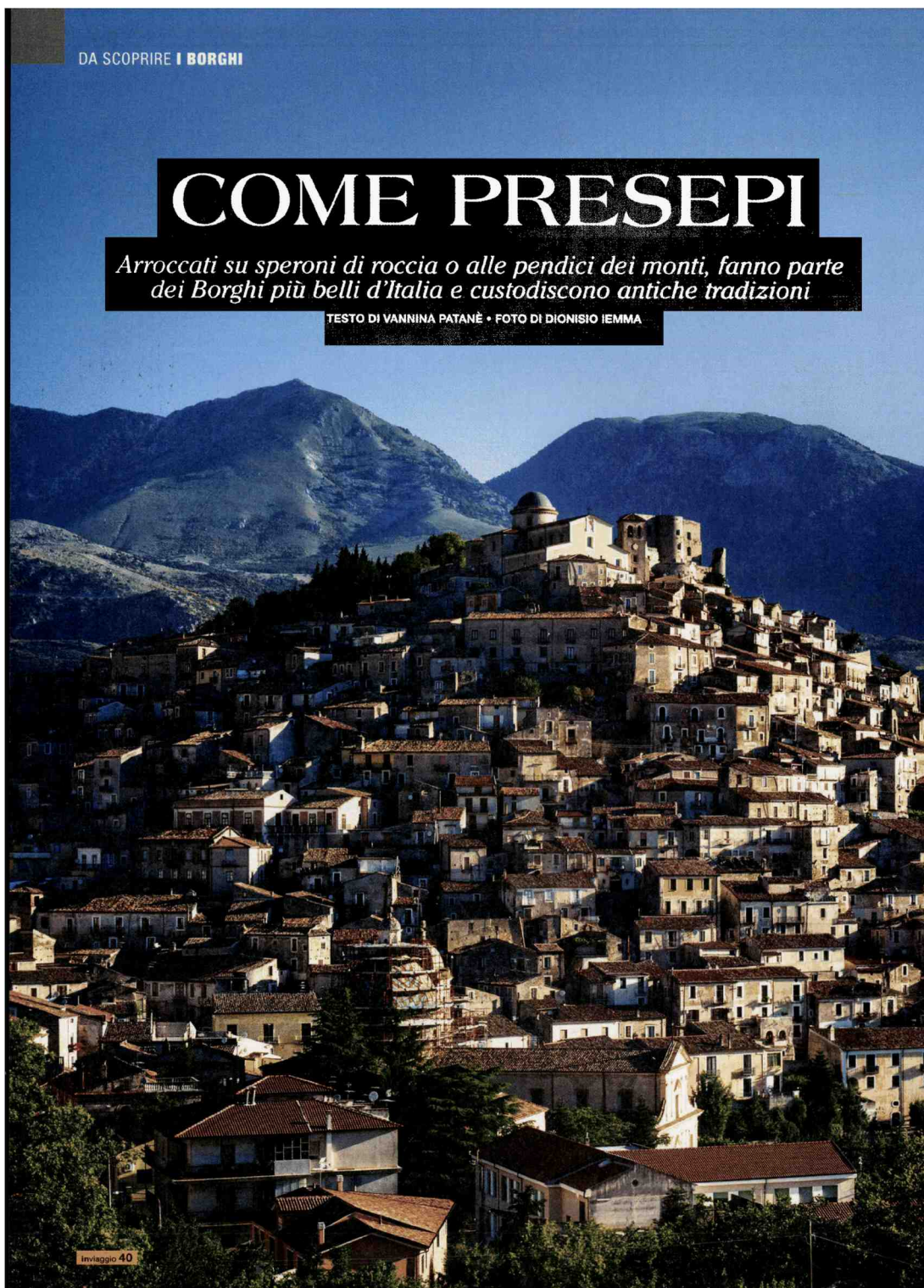


DA SCOPRIRE I **BORCHI**

# COME PRESEPI

*Arroccati su speroni di roccia o alle pendici dei monti, fanno parte dei Borghi più belli d'Italia e custodiscono antiche tradizioni*

TESTO DI VANNINA PATANÉ • FOTO DI DIONISIO IEMMA



inviaggio 40



► 1 luglio 2017



**Morano Calabro (CS)**  
**Pollino in vista**

Verde nella bella stagione, innevato d'inverno, maestoso tutto l'anno: il Massiccio del Pollino è il sovrano dello scenario che circonda Morano Calabro. Abbarbicato su una collina, che domina la valle del fiume Coscile, il paese assomiglia a un grande presepe medievale, con le sue vecchie case strette le une alle altre. Nei vicoli, che salgono verso il Castello, si trovano tesori di epoca diversa. All'ingresso del borgo spicca la quattrocentesca Chiesa di San Bernardino, in stile tardo-gotico. Sulla piazza principale affaccia la Collegiata di Santa Maria Maddalena, di origine medievale, ma dall'aspetto tardo-barocco, con la cupola e il campanile a maioliche gialle e verdi, che svettano sui tetti; all'interno, tante opere d'arte, anche provenienti da altre chiese moranesi, come il quattrocentesco *Polittico* dipinto dal veneziano Bartolomeo Vivarini. Il

Museo Naturalistico "Il Nibbio" è distribuito in diversi edifici, sparsi nel quartiere, ai piedi del castello: gli ambienti presentano con grandi diorami i diversi aspetti del territorio del Pollino ([ilnibbio.it](http://ilnibbio.it)). Dopo le visite, nei ristoranti locali si gustano ottimi formaggi e piatti di pasta fatta in casa. Un piatto tipico è lo *stoccu e pateni*, lo stoccafisso con le patate e i peperoni secchi. **Info:** [comunemorano calabro.it](http://comunemorano calabro.it) e [borghipiubelliditalia.it](http://borghipiubelliditalia.it)

**Dormire:** *Il Nibbio case albergo, Rione Castello, reception Vico Il Annunciata 11* ☎ 334 8803292; [ilnibbio.it](http://ilnibbio.it) *Albergo diffuso in edifici ristrutturati nella parte alta del borgo.*

**Prezzi:** 60 € casa per 2 persone.  
**Mangiare:** *Ristorante L'Antico Borgo, Via Domenico Cappelli 53* ☎ 0981 30002; [ristoranteanticoborgo.com](http://ristoranteanticoborgo.com) *Cucina di mare e piatti del territorio rivisitati, serviti in un ambiente piacevole. Prezzo medio: 25 €.*

Nella foto, Morano Calabro, il borgo ai piedi del Pollino, ricco di tesori artistici e architettonici, tra cui il Castello Normanno-Svevo, risalente al XIII secolo. Il paese, porta d'ingresso privilegiata al Parco Nazionale, offre la possibilità di escursioni naturalistiche.



► 1 luglio 2017



Nella foto. Il portale della Chiesa Matrice di Stilo, in pietra calcarea, a forma ogivale, composto da un fascio di colonne addossate. Nella facciata della chiesa, rifatta nel Settecento in stile barocco, alla sinistra dell'ingresso è inclusa una base coi piedi in marmo ricavati da una statua romana. Pagina accanto, dall'alto, Casa Kodra, dedicata a Ibrahim Kodra, pittore postcubista albanese; il paese di Cività visto dall'alto.

## Stilo (RC)

### Atmosfere bizantine e normanne

Il comune si allunga sul versante ionico della Catena delle Serre, ai piedi del Monte Consolino e in posizione dominante sull'ampia vallata dello Stilaro, chiamata la Valle Bizantina per le numerose testimonianze architettoniche dell'epoca, in cui l'Impero d'Oriente governava la regione. La più celebre, diventata il simbolo del paese, è la **Cattolica**, splendido tempio bizantino del IX secolo, che costituisce uno dei vertici dell'arte in Calabria: a pianta quadrata e a croce greca, è chiuso da cinque cupolette che svettano nel blu; all'interno, le pareti hanno affreschi a più strati. Da non perdere anche la **Chiesa Matrice** del IV secolo. A lasciare traccia nel borgo sono stati anche i Normanni, cui si devono l'impianto dell'abitato e l'immane castello, oggi in rovina, che si raggiunge per un sentiero panoramico che parte dalla Cattolica. Il passato medievale è anche protagonista del **Palio di Ribusa**, una rievocazione storica che si tiene la prima settimana di agosto e culmina con la Giostra dell'Anello. **Info:** [comune.stilo.rc.it](http://comune.stilo.rc.it) e [borghiubellitalia.it](http://borghiubellitalia.it)

**Dormire:** B&B Palazzo Stillitano, Via XXI Aprile 18 ☎ 333 6950250. Quattro camere in un palazzo del '700. **Prezzi:** doppia da 50 a 70€ con colazione.

**Mangiare:** L'Istrione La Casa della Birra, Via Zara 1 ☎ 328 718 8434. In un caratteristico locale in pietra al vivo, buoni piatti, panini sfiziosi e un'ampia lista di birre di qualità. **Prezzo medio:** 20€.

Inviaggio 42



► 1 luglio 2017



**Anima albanese**

Incastonato come un nido d'aquila sui primi contrafforti del Pollino, il borgo custodisce le antiche tradizioni del popolo *arbëreshë*, albanese. Il suo attuale insediamento, infatti, fu fondato nella seconda metà del Quattrocento da esuli dall'Albania in fuga dall'occupazione ottomana e, ancora oggi, i civitisi, minoranza etnica riconosciuta e tutelata, parlano albanese e conservano le loro usanze, dal rito greco-bizantino alla musica e alla danza. Ai diversi aspetti della loro cultura è dedicato il **Museo Etnico Albanese** ([museoetnicoarbresh.org](http://museoetnicoarbresh.org)) nella piazza principale. La parte più antica del paese è il **rione Sant'Antonio**, a monte, con i suoi stretti vicoli dall'andamento circolare, che si aprono in minuscole piazzette. Passeggiando per il centro storico si scoprono comignoli antichi dalle forme capricciose, costruiti per tenere lontano gli spiriti maligni, e piccole "case parlanti", bizzarre abitazioni con la parte anteriore che richiama una faccia umana stilizzata, come **Casa Kodra**. I dintorni offrono scenari naturali magnifici: dal centro, scendendo per oltre 600 gradini, si arriva al **Ponte del Diavolo**, sospeso sulle **Gole del torrente Raganello**, con il loro spettacolare canyon a strapiombo, dove i più avventurosi praticano il torrentismo.

**Info:** [prolocodicivita.it](http://prolocodicivita.it) e [borghipiubelliditalia.it](http://borghipiubelliditalia.it)

**Dormire:** B&B *La Sentinella*, *Vico Il Municipio 11*  
 ☎ 0981 73071; [bebsentinella.it](http://bebsentinella.it) Quattro camere curate in stile rustico in una casa dell'Ottocento ristrutturata, in centro.

**Prezzi:** doppia da 50 a 70 € con colazione.

**Mangiare:** *L'Antico Ulivo*, *Corso Umberto 54*  
 ☎ 0981 73333; [lanticoulivocivita.it](http://lanticoulivocivita.it) Cucina del territorio e buona pizza in questo ristorante con un





► 1 luglio 2017



## Gerace (RC)

### Uno scrigno d'arte

Arroccata su una rupe, in posizione dominante sulla valle della Locride e con lo Ionio in lontananza, Gerace è uno scrigno ricco di tesori, dalle tante chiese di epoche diverse ai palazzi baronali barocchi della Città Alta, fino alle botteghe artigiane scavate nella roccia. Il suo monumento principale è l'imponente **Cattedrale di Santa Maria**, la chiesa più grande di tutta la Calabria, con tre navate maestose che conservano l'antica struttura normanna, scandite da una doppia fila di colonne con fusti e capitelli di recupero provenienti dall'antica colonia greca di Locri Epizefiri. In cima al paese, il **Castello bizantino-normanno** è ridotto a un fascinioso rudere, che si raggiunge attraversando il **Baglio**, un piazzale con vista sulla vallata. **Spettacolare** è anche quella che si ammira dalla **passeggiata delle Bombarde**, lungo le spianate che correvano presso le mura di cinta, dove erano posizionati i cannoni, e che oggi sono state trasformate in terrazze panoramiche. *Info: [comune.gerace.rc.it](http://comune.gerace.rc.it)*



**Dormire:** *B&B Locanda Il Cappero, Via Campanella 1 ☎ 340 8171060; [ristorantelaterrazzagerace.it/Locanda\\_Il\\_Cappero.php](http://ristorantelaterrazzagerace.it/Locanda_Il_Cappero.php) Tre camere in una caratteristica casetta scavata nel tufo, all'ingresso del borgo medievale.*  
**Prezzi:** doppia da 55 a 65 € con colazione.  
**Mangiare:** *La Cantina del Barone, Via Cesare Battisti 1/3 ☎ 347 168 7363. Accogliente enoteca che serve salumi e formaggi e gustosi piatti locali. Prezzo medio: 20 €.*

Inviaggio 44



► 1 luglio 2017



**Nella foto.** La posizione elevata della bizantina e normanna Gerace consente di ammirare, da ogni punto, panorami di notevole bellezza: dalla costa del Mare Ionio fino alle lontane vallate, fatte di spuntoni di rocce e

fiumare. Denominata Città Santa per le sue numerose chiese e i vari conventi e monasteri, ha un assetto urbanistico diviso in tre nuclei principali: la Città Alta dominata dalla Cattedrale, il Borgo Maggiore e il Borghetto.

Inviaggio 45



► 1 luglio 2017



**Nella foto.** Il Battistero bizantino, del X secolo, addossato alla Cattedrale di Santa Severina, presenta una pianta circolare con quattro appendici e la sua cupola è retta da otto colonne, delle quali sette sono in granito.

**In basso, a destra.** Santa Severina, dove la fortezza dell'XI secolo domina sul paesaggio. **Nella pagina accanto, in alto.** Uno scorcio di Fiumefreddo Bruzio con, sullo sfondo, il castello visto da Largo Torretta.

**Santa Severina (KR)**  
**All'ombra del castello**

A mezza strada fra lo Ionio e la Sila, e circondata da uno scenario naturale intatto, Santa Severina è uno dei borghi medievali più belli e meglio conservati della regione. La visione d'insieme è spettacolare: il paese svelta, come una enorme nave di pietra, su uno sperone di tufo, che domina la vallata del fiume Neto. Ai piedi dell'imponente castello d'origine normanna, ben restaurato, c'è la piazza principale del paese, soprannominata il **Campo**, con la **Cattedrale** dedicata a Santa Anastasia e l'annesso **Battistero**, il più antico e uno dei migliori esempi di arte bizantina nella regione. A questo periodo risale pure l'intatto quartiere della **Grecia**, con le case abbarbicate e scavate nella roccia; adiacente è la **Giudea**, che fu abitato da una piccola

comunità ebraica nel Cinquecento. Merita una visita il **Museo Diocesano di Arte Sacra**, nel palazzo arcivescovile, con il tesoro della **cattedrale** e altri oggetti preziosi provenienti dalle chiese locali ([museosantaseverina.it](http://museosantaseverina.it)). Nelle sere d'estate, la bella piazza del Campo ospita spettacoli e manifestazioni. **Info:** [santaseverina.kr.it](http://santaseverina.kr.it) e [borghipiubelliditalia.it](http://borghipiubelliditalia.it)

**Dormire:** B&B Borgo Bellavista, Località Puzelle 9 ☎ 3406419612; [bedandbreakfastilborgojimdo.com](http://bedandbreakfastilborgojimdo.com) Bell'alloggio rurale, con piscina e vista panoramica.

**Prezzi:** doppia da 55 a 60€, con colazione.

**Mangiare:** Azienda Agrituristica Le Puzelle, SS107 bis, Località Puzelle ☎ 0962 51004; [lepuzelle.it](http://lepuzelle.it) Ambiente rustico e i menu di cucina tipica; gli ingredienti arrivano in gran parte dalla fattoria. **Prezzo medio:** 25€.



► 1 luglio 2017



## Borgo d'artista

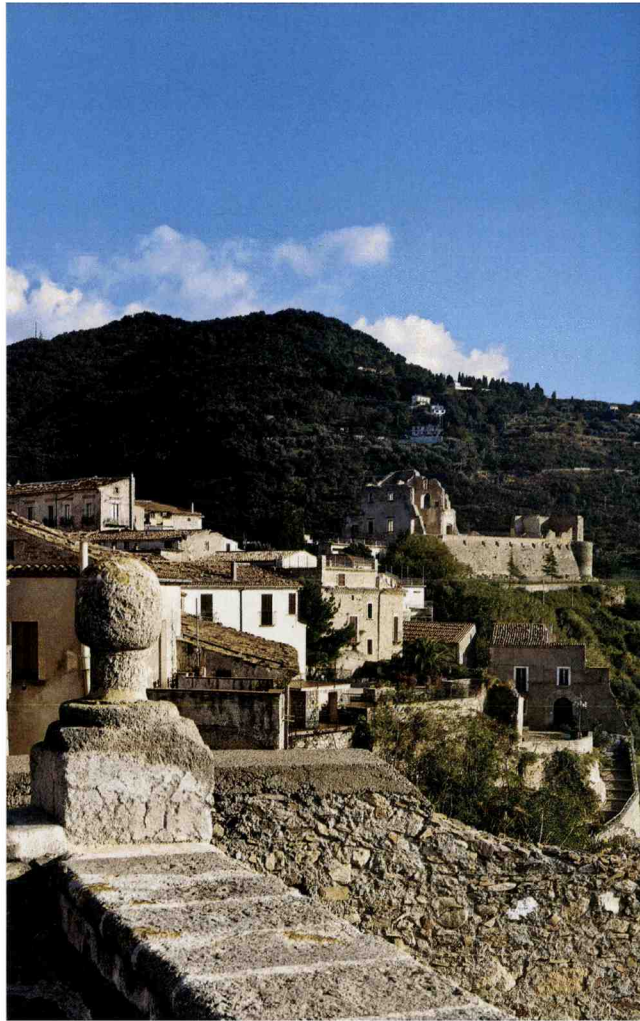
Il paese regala un fascinoso mix di ammalianti panorami marini, vicoli antichi e arte contemporanea. In posizione dominante sul Tirreno, questo borgo d'origine medievale, a partire dagli anni Settanta del Novecento, fu luogo di elezione del poliedrico artista siciliano Salvatore Fiume (1915-97), che ha abbellito con le sue creazioni gli angoli più belli. Due sue sculture in bronzo sono collocate a **Largo Rupe** e a **Largo Torretta**, sulle loro balconate panoramiche a picco sul mare, dove la vista nelle giornate più limpide spazia dalla Sicilia a Capo Palinuro. Fiume dipinse poi, a più riprese, una serie di affreschi sulle pareti interne ed esterne del **Castello** in cima alla rupe, all'epoca in rovina e oggi in parte restaurato: fra le scene di vita medievale e quelle ispirate alle invasioni saracene, spicca *La stanza dell'Eden*, che raffigura Fiumefreddo come un paradiso terrestre. Altri suoi affreschi ricoprono la cupola della **Cappella di San Rocco**, vicina ai ruderi della Porta di Mare, dove l'artista realizzò anche un portale in bronzo. Dopo aver passeggiato fra le stradine, ricche di chiese e antichi palazzi, a tavola si gustano i piatti tipici, come la frittata di patate.

**Info:** [comunediifiumefreddobruzio.it](http://comunediifiumefreddobruzio.it)  
 e [borghipiubellitalia.it](http://borghipiubellitalia.it)

**Dormire:** *Residenza d'epoca Vicogranatello, Via Granatello ☎ 348 0519798; [vicogranatello.it](http://vicogranatello.it)*  
*In un palazzo nobile del XVII secolo, con terrazzo panoramico affacciato sul borgo e il mare.*

**Prezzi:** doppia 80 € con colazione.

**Mangiare:** *Osteria ConVivio, Via Granatello ☎ 348 0519798; [vicogranatello.it](http://vicogranatello.it)* Ambiente dai tocchi artistici e menù a km zero per questa originale "enolibreria". **Menù:** da 20 €.



Inviaggio 47





► 1 luglio 2017



**Nella foto.** Il borgo, dominato dai colori bianchi delle abitazioni e dal rosso dei tetti, si stringe intorno al suo edificio più prezioso: il Palazzo Martirano-Spinelli, eretto nel XVI secolo e uno dei pochi esempi di architettura civile del Cinquecento della regione.



**Aieta (CS)**  
**Un tocco rinascimentale**

Adagiata in una conca, a metà strada fra il Tirreno e le prime pendici del Pollino, il borgo domina dall'alto il Golfo di Policastro. Anche se le sue origini risalgono all'antichità, il suo edificio simbolo è il maestoso **Palazzo Rinascimentale Martirano-Spinelli**, risalente al Cinquecento e costruito in puro stile rinascimentale, una rarità per la Calabria. Dal suo elegante loggiato, al centro della facciata, la vista spazia sul mare; all'interno, il **MU.VI.D'A.** (Museo Virtuale d'Ajeta) ricostruisce virtualmente l'aspetto dell'edificio nel momento del suo massimo splendore (info e visite guidate ☎ 0985 71016). Stretto attorno al palazzo, il paese è un intreccio di vicoli e vecchie case dai tetti rossi, con eleganti e artistici ingressi in pietra del Sette e Ottocento, scolpiti da maestranze locali.

Fra le bellezze del luogo spicca la **Chiesa Madre**, dedicata a Santa Maria della Visitazione ed eretta nel XVI secolo su un impianto di età normanna, con un interno ricco di affreschi e pitture. Per una sosta a tavola, le specialità da provare sono i fusilli di pasta fresca all'ajetana, conditi con olio, aglio, mollica di pane, acciughe e pepe rosso, e i **lagani**, fettuccine larghe e spesse, accompagnate da ceci o fagioli; da provare anche il sapido prosciutto locale, al quale, ad agosto, è dedicata una sagra.  
**Info:** [comune.aieta.cs.it](http://comune.aieta.cs.it) e [borghipiubelliditalia.it](http://borghipiubelliditalia.it)

**Dormire e mangiare:** B&B e Ristorante *Le Due Lanterne*, Via Cantogrande 7 ☎ 0985 71096; [leduelanterne.it](http://leduelanterne.it)  
 Camere semplici e linde (Prezzi: doppia 50 € con colazione) e buon ristorante di cucina casereccia, con i piatti tipici locali.  
**Prezzo medio:** 20 €.



► 1 luglio 2017



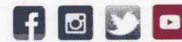
montalbera.it #terradelruchè



L'azienda vitivinicola **Montalbera** di Castagnole Monferrato, immersa in un paesaggio che l'Unesco ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità, è **il principale interprete del vitigno Ruchè** e ha fatto di questo raro prezioso autoctono la propria icona e uno dei motori della sua crescita.

Castagnole Monferrato · 180 ettari

Castiglione Tinella · 20 ettari



### Cantina Montalbera

Tour&Tasting - Wine shop  
Via Montalbera, 1 - Castagnole Monferrato (AT)  
Info +39 0141 292125 [visite@montalbera.it](mailto:visite@montalbera.it)  
Lunedì - Sabato ore 10.00 - 18.00  
Festivi solo su prenotazione

